# Scheda di dati di sicurezza
**ai sensi dell OPChim – RS 813.11**

Stampato il: 05.03.2025 Numero versione 37 (sostituisce la versione 36) Revisione: 05.03.2025

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Amilon 5**

· **Articolo numero:** 11053
· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Agente lumaca

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Repr. 2 H361f Sospettato di nuocere alla fertilità

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS08

· **Avvertenza** Attenzione

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
2,4,6,8-tetrametil-1,3,5,7-tetraossoottano

(continua a pagina 2)

**Denominazione commerciale: Amilon 5**

(Segue da pagina 1)

· **Indicazioni di pericolo**
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
· **Consigli di prudenza**
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.
· **Ulteriori dati:**
Solo per utenti professionali
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

| · **Sostanze pericolose:** | | |
|---|---|---|
| CAS: 108-62-3<br>EINECS: 203-600-2 | 2,4,6,8-tetrametil-1,3,5,7-tetraossoottano<br>Flam. Sol. 2, H228; Acute Tox. 3, H301; Repr. 2, H361f; Aquatic Chronic 3, H412 | ≥3-<10% |

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Avere con sé il contenitore del prodotto, l'etichetta o la scheda di sicurezza quando si chiama un centro antiveleni o il medico, o se va per il trattamento.
· **Inalazione:**
Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Portare in zona ben areata. In caso di difficoltà respiratorie: respirazione artificiale.
Immediatamente consultare un medico.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
· **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare subito abbondantemente con acqua.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· ***Contatto con gli occhi:***
*Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.*
*Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
*Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.*
*Si richiede un immediato aiuto medico.*
· ***Ingestione:***
*In caso di ingestione accidentale (di solito non possibile) non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico PERICOLO DI ASPIRAZIONE!*
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***
*non specifico. Nessun sintomo noto o previsto.*
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
*Trattare sintomaticamente.*
*Un antidoto specifico non è disponibile.*

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
*Mezzi di estinzione - piccoli incendi:*
*Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.*
*Mezzi di estinzione di incendi di grandi dimensioni:*
*Schiuma o acqua nebulizzata resistente all'alcol*
*Adattare le misure di spegnimento all'ambiente circostante.*
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:***
*Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.*
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato***
*Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).*
*L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.*
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
· ***Mezzi protettivi specifici:***
*Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.*
*Indossare un autorespiratore e una tuta di protezione chimica. Vedere la sezione 8.*
· ***Altre indicazioni***
*Non permettere che l'acqua di scolo delle operazioni antincendio penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua.*
*Raffreddare i contenitori chiusi vicino alla fonte dell'incendio con acqua nebulizzata.*

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
*Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.*
*Evitare la formazione di polvere.*
*Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)*

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Contenere la perdita, raccoglierla con un aspiratore elettricamente protetto o con spazzola bagnata e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali (fare riferimento anche al punto 13).
Non sollevare nugoli di polvere unsando una spazzola o aria compressa.
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Non sono richieste particolari misure di protezione antincendio.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Non sono richiesti accorgimenti particolari per l'immagazzinaggio.
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo asciutto e ventilato.
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Temperatura di conservazione consigliata: 23 °C.
· **Classe di stoccaggio:** secondo TRGS 510: 13 (solido non infiammabile)
· **7.3 Usi finali particolari**
Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

## SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· ***Ulteriori indicazioni:*** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

· ***8.2 Controlli dell'esposizione***
· ***Controlli tecnici idonei*** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
· ***Misure tecniche di protezione adeguate:***
*Misure tecniche di protezione*
*Il contenimento e/o la separazione sono le misure di sicurezza tecnicamente più affidabili se non è possibile evitare l'esposizione.*
*L'entità di queste misure di sicurezza dipende dal rischio che si corre.*
*Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei normali limiti di esposizione professionale.*
*Se necessario, richiedere ulteriori consulenze in materia di igiene del lavoro.*
· ***Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale***
· ***Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***
*Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.*
· ***Protezione respiratoria***
*Normalmente non è necessaria alcuna protezione personale delle vie respiratorie.*
*Se le concentrazioni superano i valori OEL, è necessario indossare un respiratore appropriato e testato.*
· ***Protezione delle mani***
*Indossare guanti protettivi. La scelta di un guanto adatto dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative e varia da produttore a produttore. Osservare le informazioni fornite dal fornitore dei guanti per quanto riguarda la permeabilità e il tempo di penetrazione.*
*Tenere conto anche delle specifiche condizioni locali di utilizzo del prodotto, come il rischio di tagli, abrasioni e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende, tra l'altro, dal materiale, dalla densità e dal design del guanto e deve quindi essere determinato caso per caso. I guanti devono essere rimossi e sostituiti se mostrano segni di usura o di rottura chimica.*
*I guanti protettivi scelti devono soddisfare le specifiche della Direttiva CE 2016/425 e della norma EN 374 da essa derivata.*



*Guanti protettivi CE III resistenti alle sostanze chimiche (EN 420:2004+A1:2010 e EN ISO 374-1:2016+A1:2018), anche per contatti diretti e prolungati. (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN ISO 374-1): ad esempio, in gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butile (0,7 mm), ecc.*

*Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.*
*A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.*
*Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.*
· ***Materiale dei guanti***
*Gomma naturale (Latex)*
*La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego*
· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***
*> 480 min / 0,4 mm di spessore*
*Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.*

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· ***Protezione degli occhi/del volto***
*Non sono necessari dispositivi di protezione speciali*



*Occhiali protettivi*

*Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).*
· ***Tuta protettiva:***
*Scegliere le protezioni per il corpo in base al tipo, alla concentrazione e alla quantità di sostanze pericolose e al rispettivo luogo di lavoro.*
*Togliere gli indumenti sporchi e lavarli prima di riutilizzarli.*
*abbigliamento resistente alla polvere*
· ***Altre misure di protezione***
*L'uso di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'abbigliamento protettivo personale.*
*Per la scelta degli indumenti protettivi personali, rivolgersi a un professionista.*

## *SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche*

· ***9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***
· ***Indicazioni generali***

| | |
|---|---|
| · ***Stato fisico*** | *granulare*<br>*Solido* |
| · ***Colore:*** | *Blu* |
| · ***Odore:*** | *leggermente aromatico* |
| · ***Soglia olfattiva:*** | *Non definito.* |
| · ***Punto di fusione:*** | *Non definito.* |
| · ***Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione*** | *Non definito.* |
| · ***Punto di ebollizione:*** | |
| · ***Infiammabilità*** | *Non definito.* |
| · ***Limite di esplosività inferiore e superiore*** | |
| · ***Inferiore:*** | *Non definito.* |
| · ***Superiore:*** | *Non definito.* |
| · ***Punto di infiammabilità:*** | *252 °C* |
| · ***Temperatura di autoaccensione:*** | *>400 °C* |
| · ***Temperatura di decomposizione:*** | *Non definito.* |
| · ***Temperature minima dell'accensione:*** | |
| · ***ph a 20 °C*** | *6,8* |
| · ***Viscosità:*** | |
| · ***Viscosità cinematica*** | *Non applicabile.* |
| · ***Dinamica:*** | *Non applicabile.* |
| · ***Solubilità*** | |
| · ***acqua:*** | *insolubile* |
| · ***Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)*** | *Non applicabile.* |
| · ***Tensione di vapore:*** | *Non applicabile.* |

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

| | |
|---|---|
| · **Densità e/o densità relativa** | |
| · **Densità a 20 °C:** | 0,65-0,8 g/cm³ |
| · **Densità relativa** | Non definito |
| · **Tensione superficiale** | |
| · **Densità di vapore:** | Non applicabile. |
| · **Caratteristiche delle particelle** | Nessun dato disponibile. |

| | |
|---|---|
| · **9.2 Altre informazioni** | |
| · **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza** | |
| · **Temperatura di accensione:** | Non definito. |
| · **Energia Minima di Ignizione:** | |
| · **Proprietà esplosive:** | Prodotto non esplosivo. |
| · **Classe die esplosione della polvere:** | |
| · **Velocità di evaporazione** | Non applicabile. |

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Stabile per un minimo di 2 anni sotto raccomanda condizioni di stoccaggio e manipolazione (vedere capitolo 7).
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
L'uso o il rilascio accidentale possono provocare la formazione di miscele vapore/aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare**
Nessuna descomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccagio e l'utilizzazione.
· **10.5 Materiali incompatibili:**
Non ci sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.
· **Materie da evitare:** Basi forti, acidi forti, ossidanti forti.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Amilon 5

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

| | | |
|---|---|---|
| Orale | LD50 | >2.000 mg/kg (ratto) |
| Cutaneo | LD50 | >2.000 mg/kg (ratto) |
| Per inalazione | LC50 / 4 h | 5,25 mg/l (ratto) |

| **108-62-3 2,4,6,8-tetrametil-1,3,5,7-tetraossoottano** | | |
|---|---|---|
| Cutaneo | LD50 | >5.000 mg/kg (ratto) |

· ***Irritabilità primaria:***
· ***Corrosione cutanea/irritazione cutanea***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Gravi danni oculari/irritazione oculare***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Sensibilizzazione respiratoria o cutanea***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Mutagenicità sulle cellule germinali***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Cancerogenicità*** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Tossicità per la riproduzione*** Sospettato di nuocere alla fertilità
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Pericolo in caso di aspirazione***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· ***12.1 Tossicità***

| · **Tossicità ecologiche:** | |
|---|---|
| **108-62-3 2,4,6,8-tetrametil-1,3,5,7-tetraossoottano** | |
| Aquatic Invertebrates EC50 | >100 mg/l (Daphnia magna) (48 h) |
| IC50 | 75 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (96h) |
| Aquatic plants ErC50 | >200 mg/l (Desmodesmus subspicatus) (72 h) |
| Chronic NOEC | 90 mg/l (Daphnia magna) (21 d) |
| | >25 mg/l (Danio rerio (Zebrabärbling)) (35 d) |

· ***12.2 Persistenza e degradabilità***
Metaldeide: degradazione abiotica:
Acqua, dt50 (d): nessuna degradazione fotochimica in acqua.
Suolo, dt50 (d): nessun dato disponibile.
Metaldeide: degradazione biotica:
Biodegradabilità: scarsamente biodegradabile. (OECD 303-B) (test di Zahn-Wellens, 28 d)
non prontamente biodegradabile (OECD 301-B) Test di screening OECD (28 d)
Comportamento negli impianti di trattamento delle acque reflue: nessun dato disponibile.
· ***12.3 Potenziale di bioaccumulo*** Nessun dato disponibile.
· ***12.4 Mobilità nel suolo*** Nessun dato disponibile.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
*Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT).*
· **PBT:** *Non applicabile.*
· **vPvB:** *Non applicabile.*
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
*Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.*
· **12.7 Altri effetti avversi**
*Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.*
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:** *Generalmente non pericoloso*

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
*Non contaminare l'acqua stagnante o corrente con sostanze chimiche o materiale di imballaggio.*
*Non versare i rifiuti nello scarico.*
*Se possibile, il riutilizzo (riciclaggio) è preferibile allo smaltimento o all'incenerimento.*
*Se non è possibile il riciclaggio, smaltire in conformità alle normative locali.*
*Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.*
*vedere verso il basso*
· **Codice rifiuti:** *02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.*

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
*Svuotare i residui.*
*Sciacquare il contenitore tre volte.*
*Portare i contenitori vuoti in un centro di smaltimento rifiuti riconosciuto per il recupero o lo smaltimento.*
*Non riutilizzare i contenitori vuoti.*
*I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.*
*I resti dei prodotti per il trattamento delle piante devono essere portati al centro di raccolta comunale, al centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.*

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, ADN, IMDG, IATA** *non applicabile*

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR, ADN, IMDG, IATA** *non applicabile*

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

| | |
|---|---|
| · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** | |
| · **ADR, ADN, IMDG, IATA** | |
| · **Classe** | non applicabile |
| · **14.4 Gruppo d'imballaggio** | |
| · **ADR, IMDG, IATA** | non applicabile |
| · **14.5 Pericoli per l'ambiente** | Non applicabile. |
| · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** | Non applicabile. |
| · **UN "Model Regulation":** | non applicabile |

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

*I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato). Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.*

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
*Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.*

## SEZIONE 16: Altre informazioni

*I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.*

· **Frasi rilevanti**
H228 Solido infiammabile.
H301 Tossico se ingerito.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 03.03.2025
· **Numero di versione della versione precedente:** 36
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
$EC_{50}$: half maximal effective concentration
Flam. Sol. 2: Solidi infiammabili – Categoria 2
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3